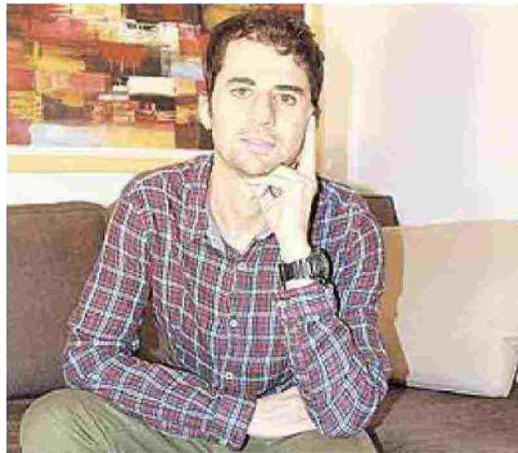


ASPETTANDO I DIALOGHI INCONTRO CON CATOZZELLA

Di corsa verso il sogno La storia vera di Samia

PROSEGUONO gli incontri dedicati alle scuole in vista della V edizione dei **Dialoghi sull'Uomo**, il festival promosso dalla Fondazione Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia e dal Comune e in programma dal 23 al 25 maggio 2014. Il secondo appuntamento del ciclo per i ragazzi degli istituti superiori pistoiesi, in programma oggi alle 11 al teatro Bolognini, si intitola: «Di corsa verso un sogno: condividere il mondo». Conversazione sul libro: «Non dirmi che hai paura» e vedrà protagonista lo scrittore e giornalista Giuseppe Catozzella. L'evento potrà essere seguito anche in streaming su www.dialoghisulluomo.it.

Il tema della conferenza offrirà un'anticipazione degli argomenti della rassegna, quest'anno interamente dedicata al concetto di condivisione. Catozzella racconterà agli studenti la storia vera di Samia Yusuf Omar, una ragazzina di Mogadiscio con la corsa nel sangue che nel 2008 giunse a partecipare alle Olimpiadi di Pechino. La giovane trovò la morte due anni fa, durante il naufragio di un barcone diretto a Lampedusa sul quale era salita nel disperato tentativo di fuggire dal proprio Paese: aveva 21 anni e sognava di partecipare alle Olim-



piadi di Londra. La vicenda è stata ricostruita dall'autore nel libro «Non dirmi che hai paura» (Feltrinelli 2014).

CATOZZELLA, milanese classe '76, ha scritto per testate quali L'Espresso, Sette de Il Corriere della sera e Lo straniero; attualmente cura un blog sul sito del Fatto quotidiano. Ha tenuto lezioni alla Columbia University di New York e alla Um University di Miami. Tra le sue pubblicazioni si ricordano «Espianti» (Transeuropa 2008), «Fuego» (Feltrinelli Zoom 2012) e «Alveare» (Rizzoli 2001 e Feltrinelli 2014), romanzo-inchiesta sulla 'ndrangheta del Nord.

L'iniziativa rientra nell'ambito di un percorso propedeutico alla V edizione dei Dialoghi, volto a stimolare gli interessi culturali degli studenti e coinvolgerli in una manifestazione di grande impatto culturale; per loro potrà inoltre costituire un'ulteriore occasione di arricchimento la partecipazione al festival come volontari. Il prossimo appuntamento dedicato ai ragazzi è lunedì 31 marzo, quando Marco Aime, responsabile del corso di antropologia culturale all'università di Genova, tratterà il tema: «Condividere offline e condividere online». Quali relazioni?

Giulia Gonfiantini

